

**Comunicazione**

Casella postale, CH-8022 Zurigo  
Telefono +41 58 631 00 00  
[communications@snb.ch](mailto:communications@snb.ch)

Zurigo, 3 novembre 2021

---

## **Complemento alla dichiarazione di Glasgow dell'NGFS**

### **La Banca nazionale tiene conto degli aspetti inerenti al clima**

Il cambiamento climatico è un'importante sfida di portata globale che richiede specifiche analisi, azioni e coordinazione. Con questa consapevolezza, la Banca nazionale svizzera (BNS) e l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) hanno aderito al Network for Greening the Financial System (NGFS). In occasione della Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici di Glasgow (COP26), il 3 novembre 2021 l'NGFS ha pubblicato una [dichiarazione](#) in cui delinea il proprio contributo in materia. A complemento della dichiarazione, la BNS illustra di seguito in che modo tiene conto di questo fenomeno nell'ambito del proprio mandato legale.

In primo luogo, la Banca nazionale considera gli aspetti climatici nei suoi modelli macroeconomici e nelle analisi di politica monetaria per poter valutare meglio i potenziali effetti del cambiamento climatico su variabili macroeconomiche chiave quali i prezzi, i tassi di interesse e la produzione, nonché sui loro naturali equilibri.

In secondo luogo, la BNS sta integrando i rischi climatici nel monitoraggio della stabilità finanziaria. Attualmente è impegnata ad appurare se il sistema bancario sia preparato a tali rischi e se questi siano adeguatamente coperti dalla normativa esistente. In collaborazione con la FINMA, nel 2020 ha lanciato un progetto pilota volto a individuare e misurare, nelle banche svizzere attive a livello globale, la presenza di esposizioni concentrate verso settori soggetti a rischi di transizione.

In terzo luogo, nel quadro di una strategia di investimento orientata a un'ampia copertura di mercato, la BNS investe da molti anni in obbligazioni verdi («green bond»). Inoltre, già nel 2013 ha cominciato ad attuare una politica di esclusione basata su parametri ESG. La Banca nazionale si astiene dall'investire in azioni o obbligazioni di imprese i cui processi di produzione o prodotti violano in modo palese valori universalmente riconosciuti dalla società svizzera. Sul fronte ambientale la BNS esclude le imprese che causano sistematicamente gravi

**Comunicato stampa**

danni all'ecosistema e tiene conto degli aspetti climatici scartando tutte le società attive primariamente nell'estrazione di carbone per la produzione energetica.

In futuro la Banca nazionale continuerà a seguire da vicino le questioni inerenti al clima e a intrattenere un dialogo con svariati altri soggetti nazionali e internazionali, in seno all'NGFS e non solo. Procederà regolarmente alla revisione delle proprie analisi e misure, apportando i correttivi del caso.